

l'estensione, le caratteristiche morfo-funzionali della tiroide e la classificazione funzionale dei noduli tiroidei

Come si deve preparare il paziente all'esecuzione dell'esame?

E' necessario il digiuno solo nel caso di scintigrafia tiroidea eseguita con iodio, poiché è prevista l'assunzione orale del tracciante I131.

Per la scintigrafia eseguita con tecnezio (Tc-99m) la somministrazione è venosa

Quanto tempo dura l'esame scintigrafico?

Il tempo necessario per l'indagine varia in relazione al quesito clinico ed al tracciante utilizzato. E' di circa 30 minuti per la scintigrafia tiroidea eseguita con il Tc-99m, mentre la scintigrafia tiroidea eseguita con I131 richiede 24 ore.

In quali situazioni l'esame scintigrafico è controindicato?

La scintigrafia ha come controindicazioni assolute la gravidanza e l'allattamento.

Ci sono sostanze che interferiscono con l'esame scintigrafico?

Possono interferire con la captazione tiroidea, riducendola, l'assunzione di farmaci antitiroidei (Tapazole etc), la Levotiroxina (Eutirox, Tirosint, etc), l'Amiodarone, multivitaminici contenenti Iodio, espettoranti, soluzione di Lugol, prodotti a base di alga marina, prodotti dimagranti contenenti Iodio, disinfettanti o lavande vaginali a base di prodotti iodati, dentifrici iodati, tinture per capelli, creme anticellulite a base di iodio, tintura di iodio. Anche i mezzi di contrasto radiografici possono interferire con la captazione tiroidea, a diverso titolo, fino a sei mesi dal loro utilizzo.

Estratti dalla rubrica "Dalla parte del paziente" del NOTIZIE GAT n.0 e n.1 2008"



"SPESE DI STAMPA SOSTENUTE DAL CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO POIESIS BRINDISI".



Gruppo Aiuto Tiroide

Sede legale: via Cicoella, 8b • Lecce
Sede op.va: vie Tumo, 36 • Mesagne (Br)
Cell. 389 050 75 66
www.gruppoaiutotiroide.org
mail: gruppoaiutotiroide@libero.it

P A Z I E N T E



Ecografia e Scintigrafia della Tiroide

consigli per l'uso

Cosa si intende per ecografia tiroidea?

Nel caso dell'ecografia tiroidea si intende l'esame diagnostico, ottenuto con l'uso degli ultrasuoni, della regione anteriore del collo, sede anatomica della ghiandola tiroidea.

L'ecografia tiroidea è un esame pericoloso?

L'ecografia tiroidea è una indagine assolutamente indolore, non è dannosa per l'organismo poiché non utilizza radiazioni di alcun tipo. Può essere eseguita, pertanto, in ogni epoca della vita sin da quella neonatale e in condizioni fisiologiche particolari come la gravidanza.

Come si esegue una ecografia tiroidea?

L'esame ecografico della tiroide viene eseguito ponendo il capo reclinato indietro su un apposito cuscino, applicando sulla cute del collo un piccolo quantitativo di gel ed utilizzando una sonda ecografia. Occorre liberare la zona del collo di collane o monili per un'agevole esecuzione dell'esame ecografico.

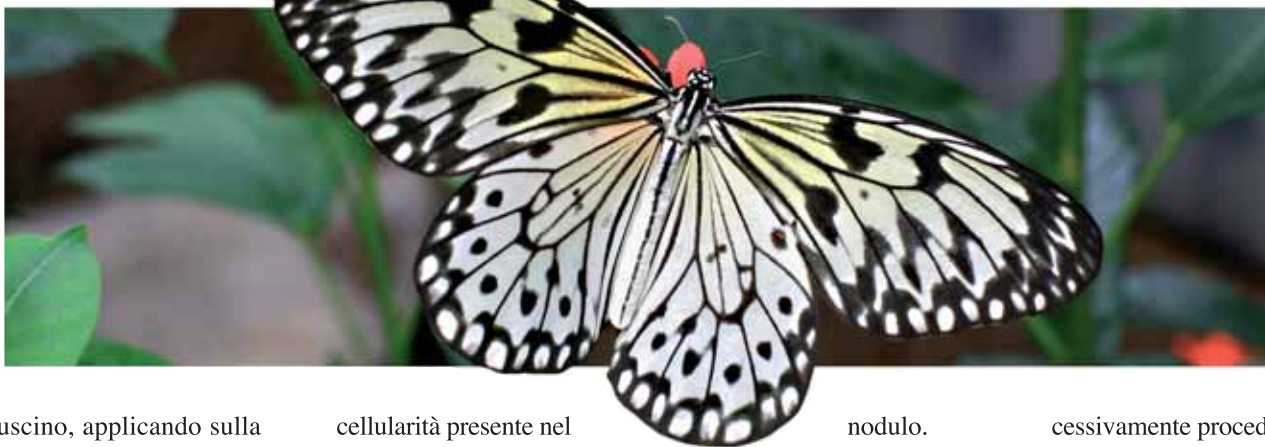
Quali sono le informazioni che si possono ricavare con ecografia tiroidea?

La ecografia tiroidea consente, in mani esperte, di poter valutare la conformazione, il volume della ghiandola tiroide, di scoprire la presenza di alterazioni strutturali legate a processi infiammatori (tiroiditi) o ad altre patologie diffuse (gozzo), la presenza di noduli solidi o di cisti (tumori benigni e maligni), l'interessamento di organi vicini come la deviazione della trachea o la compromissione delle ghiandole linfatiche (linfonodi) in corso di processi infiammatori o come diretta conseguenza di tumori maligni a carico della tiroide.

Con l'ecografia tiroidea è possibile conoscere la natura del nodulo (freddo o caldo, maligno o benigno)?

L'esame ecografico è in grado di descrivere le dimensioni, la struttura, i margini e la forma delle formazioni nodulari,

ma non consente di ricavare informazioni circa la natura del nodulo, considerando che le caratteristiche di nodulo caldo o freddo sono ricavabili esclusivamente dall'esecuzione di una scintigrafia della tiroide e che solo l'esame citologico ottenuto da agoaspirato tiroideo ecoguidato o l'esame istologico, descrivono il carattere benigno o maligno della



cellularità presente nel nodulo.

Quali sono le ulteriori applicazioni diagnostiche dell'ecografia tiroidea?

L'ecografia tiroide viene utilizzata come guida per l'esecuzione dell'agoaspirato (ecoguidato) della tiroide, consentendo un aumento della capacità diagnostica dell'esame citologico per arrivare alla diagnosi finale della malattia tiroidea.

Quale differenza c'è tra una ecografia tiroidea ed un esame ecocolor Doppler della tiroide?

Nella sostanza non vi è nessuna differenza, poiché la procedura e gli strumenti sono gli stessi, bensì l'esame ecocolor Doppler è una applicazione aggiunta della macchina ecografia, nota come power Doppler, in grado di effettuare lo studio vascolare della ghiandola tiroidea e delle formazioni nodulari eventualmente presenti.

L'ecografia tiroidea può essere utilizzata a scopo di cura?

L'ecografia tiroidea pur non avendo in sede una capacità di cura è, però, ampiamente utilizzata come supporto e guida per l'esecuzione di procedure interventistiche, come alcoliz-

zazione, laser e radiofrequenza, utilizzate per la riduzione del volume di noduli tiroidei.

Cosa è la scintigrafia tiroidea?

La scintigrafia tiroidea è una metodica semplice che si propone di studiare la sede, la forma e le dimensioni della tiroide e le sue alterazioni. A differenza dall'ecografia, dà informazioni sulla funzione del tessuto tiroideo. A tale fine, nella maggior parte dei casi, si utilizza un radiofarmaco che si concentra nel tessuto tiroideo funzionante.

In che cosa consiste l'esame?

Il Medico Nucleare valuta preventivamente a tutela del paziente la congruità e l'appropriatezza della richiesta in relazione ai dati clinici ed al quesito diagnostico proposto (art.111 D.L.vo 230/95) e solo successivamente procederà all'acquisizione di una anamnesi, del consenso informato, ad un esame obiettivo del collo, ed alla somministrazione del radiofarmaco, in genere il Pertecnetato-Tc99m, che di norma non dà disturbi. Il/la paziente dovrà poi attendere in sala d'attesa per almeno 15 minuti prima di eseguire l'esame. Per la buona riuscita dell'esame dovrà, prima di iniziarlo, scoprire il collo e parte del torace, togliere collane, spille, orecchini e rimanere sdraiato supino con il collo iperesteso su un apposito lettino per circa 20 minuti, con uno strumento esplorante (Gamma Camera), sopra al capo ed al collo, piuttosto vicino. Dovrà, infine, attendere alcuni minuti perché si verifichi che la scintigrafia sia risultata di buona qualità tecnica. L'esame è di semplice esecuzione, non doloroso, privo di rischi, e richiede solo di stare fermi il più possibile durante la sua esecuzione.

Su quale principio di fisica medica si basa la scintigrafia?

L'indagine scintigrafica si basa sulla distribuzione di un tracciante, precursore della sintesi ormonale (Iodio-131 e Iodio-123) o analogo dello iodio nella fase di captazione (Tecnezio-99m), e fornisce informazioni riguardanti: la sede,